

Tira aria grama

Ma i cittadini informati possono tutelare meglio la loro salute e salvaguardare l'ambiente per le generazioni future

di Angelo Pozzi

Secondo i dati OMS (documento di presentazione della Giornata mondiale per la salute del 7 aprile 2022) muoiono prematuramente 13 persone ogni minuto (cioè 6.800.000 ogni anno nel mondo e, in proporzione, circa 50.000 in Italia, più di 8.000 in Lombardia, più di 10 a Sant'Angelo Lodigiano) a causa del solo inquinamento atmosferico.

Essere consapevoli di questa situazione è nel nostro interesse, è nell'interesse di tutti, perché tutti, ma proprio tutti, per vivere dobbiamo respirare e l'aria che respiriamo è tutt'altro che sana e salutare.

I contenuti qui di seguito

riportati sono già stati pubblicati dalla stampa nazionale. Questo articolo vuole solo ampliarne la diffusione.

Fra gli agenti inquinanti atmosferici più significativi troviamo PM10 e PM2.5 (particolato fine e ultrafine) e NO2 (biossido di azoto) tutti prodotti, in varie proporzioni, da traffico, riscaldamento degli edifici, produzioni industriali; a questi si deve aggiungere l'ammoniaca prodotta dagli allevamenti intensivi. Il 10 novembre 2020 la Corte di Giustizia Europea ha condannato l'Italia per 10 anni di "violazione sistematica e continuata" sulle norme sull'inquinamento per il PM10; si attende ora la sentenza per biossido d'azoto e per PM2.5.

La sanzione la pagherà lo Stato, con i soldi dei cittadini che pagano le tasse.

L'inquinamento dell'aria non è uguale dappertutto. Le mappe del rilevamento satellitare ci dicono che la più grande macchia "gialla" e "arancione" in Europa è la Pianura Padana e, in quel pozzo di aria tossica, le zone ancor più inquinate sono Milano e Lodi, Brescia e Cremona. Lo smog, spiega la Commissione Europea che si occupa della qualità dell'aria, è "oggi la maggior minaccia ambientale per la salute e una delle cause principali di malattie croniche, come il cancro, il diabete e le patologie cardiovascolari". Con la proposta di legge firmata a Bruxelles, verrà "assicurato alle persone che subiscono danni alla salute il diritto di essere compensate quando (nelle zone in cui vivono, ndr) vengano violate le leggi europee" ed inoltre viene sancito il diritto per una maggiore informazione per i cittadini.

Non c'è più tempo da perdere, ripetono gli scienziati. Serve un radicale cambio di stili di vita. Ne va della nostra salute.

Ma, a quanto pare, pochi di noi (sì, noi cittadini qualunque), troppo pochi di noi col-



gono l'urgenza di risolvere i problemi derivanti dall'inquinamento atmosferico. Molte cose le sappiamo, ma forse non ci crediamo; siamo bombardati ogni giorno da ricerche scientifiche, ma è come se questo problema non ci riguardasse sul serio. Siamo abituati a fenomeni ben definiti e tangibili; in questo caso il nemico non lo vediamo, non lo percepiamo. Per questo motivo, forse, non vogliamo modificare i nostri comportamenti, le nostre comode abitudini. Non vogliamo nemmeno pensarci.

Ma dobbiamo cambiare e dobbiamo farlo tutti. Molti sostengono che sia impossibile indurre un cambiamento radicale attraverso azioni individuali; è vero invece il contrario: l'impotenza dell'azione individuale è la ragione per cui tutti devono provarci. Siamo tutti sulla stessa barca, nessuno può pensare di salvarsi da solo, nessun genitore può dimenticarsi del futuro dei propri figli e nessuno può permettersi di lasciare a coloro che verranno un pianeta peggiore di quello che abbiamo ricevuto noi quando siamo nati.

Qualcuno ha scritto: "Quando esiste un obiettivo comune, tutti si organizzano per raggiungerlo". Allora si tratta di decidere - e bisogna farlo ora, non chissà quando - bisogna decidere se l'inquinamento atmosferico è o no un problema per tutti, se la salute da tutelare è sì o no un valore per tutti e, quindi, se la soluzione del problema debba o no vedere la partecipazione e l'impegno di tutti. Chi scrive pensa di sì.

Allora, a questo punto, è importante - più che importante - che tutti i cittadini assumano la consapevolezza che l'inquinamento dell'aria, anche se non è fisicamente e materialmente palpabile e visibile, può essere un nemico mortale. Ma i cittadini, que-

sta consapevolezza non se la possono fabbricare da soli; la conseguente modifica dei comportamenti quotidiani da parte di tutti noi non può essere il frutto di decisioni assunte da ogni singola persona, solo sulla base di suoi personali convincimenti. Occorre poter disporre di informazioni attendibili, di indicazioni e disposizioni comportamentali chiare, semplici, precise e correttamente graduate. Informazioni, indicazioni e disposizioni che devono pervenire ai cittadini da parte di chi ha la responsabilità amministrativa e politica di governare un paese, una città, una regione, un'intera nazione.

Se è vero che la formazione civica di base può essere fornita dalla scuola, è altresì innegabile che la stragrande maggioranza dei cittadini (tutti quelli con età superiore ai 25-30 anni) le scuole le hanno terminate da tempo e allora, chi li aggiorna, chi li informa, chi li indirizza sul modo corretto di comportarsi?

Forse la costruzione e l'aggiornamento di una adeguata consapevolezza delle problematiche ambientali, a cominciare da quelle riguardanti l'inquinamento dell'aria, potrebbero essere il contenuto di una sorta di "formazione civica continua" di tutti i cittadini in età post-scolare. Potrebbe essere una buona idea. Ci pensino, coloro che si candideranno come futuri amministratori di Sant'Angelo Lodigiano.



ANPI e il 25 Aprile, 78° anno della Liberazione

Come sezione ANPI di Sant'Angelo desideriamo esprimere la soddisfazione per lo svolgimento delle manifestazioni per il 25 Aprile di quest'anno, il 78° Anniversario della Liberazione.

Ci siamo da subito impegnati per onorare questo appuntamento e, anche grazie alla collaborazione del Comune che, tramite il Commissario prefettizio Attilio Carnabuci, ha patrocinato l'evento, è stato possibile avere un bellissimo corteo, molto partecipato, con due striscioni tricolori: uno tenuto dai bambini delle scuole lungo tutto il percorso e uno che è stato spiegato come una vela sulla torre Girolamo: uno spettacolo inedito ed emozionante.

Il corteo, guidato dalla banda Santa Cecilia di Sant'Angelo, ha toccato i riferimenti nella nostra città in un percorso ideale attraverso gli accadimenti storici: Umberto Biancardi, i coniugi Semenza, la proclamazione della Liberazione davanti al Municipio (una volta in viale Partigiani, dove sorgeva la Casa del Fascio), per arrivare al monumento ai Caduti e terminare in via Polli e Dacò (due noti partigiani barasini) per i discorsi del Presidente di sezione Lindoro Toscani e



Ugo Speziani e infine la Santa Messa tenuta da Monsignor Ermanno Livraghi.

Altra iniziativa partecipata è stata quella de "Le Vetrine della Liberazione": per il secondo anno abbiamo chiesto ai commercianti di Sant'Angelo di decorare le vetrine tramite un kit da noi fornito con un pannello con un protagonista della nostra Resistenza, qualche elemento tricolore e la loro creatività: con entusiasmo hanno accolto il nostro invito ed è stato bello vedere durante il lungo fine settimana del 25 aprile le nostre vie decorate dal tricolore.

Ringraziamo coloro che hanno reso questi eventi possibili: dal Comune, alle Forze dell'Ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, alle associazioni, la banda, il parroco, i commercianti e i presenti tutti.

Per l'ANPI è importantissimo ricordare gli avvenimenti del 25 Aprile 1945 nell'ottica di sviluppo dei valori antifascisti e democratici.

L'ANPI infatti, nata il 27 giugno 1945, è un Ente Morale, presente oggi in tutta

Italia attraverso i propri Comitati Provinciali e ha lo scopo di mantenere la democrazia per impedire il ritorno di tirannie e assolutismi: dette il suo contributo nella Consulta Nazionale partecipando ai suoi lavori con ben 16 aderenti provenienti da tutti i principali Partiti Politici.

I primi rappresentanti dell'ANPI furono i partigiani che provenivano da espressioni politiche diverse e che in queste associazioni ricalcavano lo spirito dei Padri Costituenti, si è poi aperta alla partecipazione di coloro che condividono

il patrimonio ideale, i valori e le finalità dell'ANPI e che intendono contribuire, in qualità di antifascisti, alla tutela e alla diffusione delle vicende e dei valori della Resistenza intesa come elemento fondante della Repubblica e della Costituzione.

Importante ricordare la firma con il Ministero dell'Università e della Ricerca di un fondamentale protocollo per avviare iniziative di formazione alla cittadinanza attiva nelle scuole.

Oggi l'ANPI è in prima linea nel custodire i valori della Costituzione, e quindi della democrazia, e nel promuovere e mantenere la memoria della Resistenza ma è chiamata anche a dare valutazioni sulle vicende della vita sociale e politica della Nazione.

Anche a Sant'Angelo esiste una sezione ANPI che da anni opera per perseguire gli obiettivi associativi; fa parte del Comitato Provinciale di Lodi, è stata ricostituita nel 2010 per volontà dei partigiani santangiolini fra cui Francesco Lombardi, Giovanni Lacchini, Franco Mondini, Osvaldo Grecchi, Giuseppe Danelli.

Da allora il suo Presidente è Lindoro Sergio Toscani che oggi si avvale della collaborazione di un gruppo di soci fra cui Omar Damiani (Vice

Presidente), Giuseppe Di Silvestre, Ugo Speziani.

Le più importanti iniziative degli ultimi anni sono state indirizzate alle manifestazioni tenutesi ogni anno in occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, alle iniziative per la Giornata della Liberazione del 25 aprile e per la Festa della Repubblica del 2 giugno, nonché della posa della prima Pietra d'Incanto del Lodigiano, in memoria di Umberto Biancardi, a opera di Gunter Demnig, l'artista autore di più di settantamila Pietre d'Incanto in ventiquattro Paesi.

Continui i rapporti con le Scuole di Sant'Angelo Lodigiano e dei paesi limitrofi per portare agli alunni e agli studenti informazioni sulle varie ricorrenze civili, per coinvolgerli in progetti di ricerca, in concorsi, in proiezioni di film, in distribuzione di fascicoli della Costituzione il cui testo risulta scritto in 10 lingue diverse per favorire la comprensione anche da parte di concittadini provenienti da altre nazioni e che ormai sono parte integrante della nostra città diventata multiethnica.

L'impegno del Presidente e dei soci attuali è quello di mantenere e consolidare tutte le iniziative perché diventino tradizione della nostra città e diventino patrimonio comune dei santangiolini.

ANPI Sant'Angelo Lodigiano

Ψ Dott.ssa Alessia Altrocchi
Psicologa - Psicoterapeuta - Analista -
Consulente di coppia

- Effettua colloqui di valutazione psicologica, sostegno psicologico, counseling e psicoterapia
- Lavora con bambini, adolescenti, adulti e coppie

Riceve a:

- Sant'Angelo Lodigiano - Via San Martino, 8
- Lodi - Via Garibaldi, 69

www.psicologoaltrocchi.com - Cell.: 333/9936555

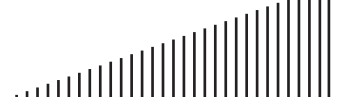


ELETTRICA S.N.C.
di ROSSETTI ANTONIO & MARIO
Viale Trieste, 13 - 26866 -
S. ANGELO LODIGIANO (LO)

Cod. Fisc. e Partita Iva 04829260969

Installazione impianti elettrici e tecnici civili ed industriali - Impianti antintrusione - Cancelli elettrici - Condizionatori - Antenne

Cell. 335/1029907 ANTONIO
Cell. 333/7973694 MARIO
e-mail: rossetti.elettrica@gmail.com



C.F.I. 62

Consulenze Finanziarie Indipendenti
Bellani Domenico

- **Analisi indipendenti** sui singoli strumenti/prodotti, presenti nel portafoglio, rischi e costi
- **Valutazioni del portafoglio complessivo** se rispondente ai veri **obiettivi** espressi

Piazza Caduti, 3 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Cell. 334.8112283 - Mail: dome.bellani@gmail.com
www.cfi62.it